

APPENDICE

Alla I Parte dell'Annuario
140esima Festa dei Gigli di Brusciano



COMUNE DI BRUSCIANO

Provincia di Napoli

ENTE FESTA DEI GIGLI

REGOLAMENTO COMUNALE

PRINCIPI - ORGANIZZAZIONE – DISCIPLINA

**DELLA FESTA DEI GIGLI
IN ONORE DI SANT'ANTONIO DI PADOVA
DAL 1875**

**IN OCCASIONE DEL 140° ANNIVERSARIO
DELLA SUA CELEBRAZIONE**

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI DEFINIZIONE E FINALITA' DELLA FESTA DEI GIGLI

Art. 1; Art. 2; Art. 3; Art. 4; Art. 5.

TITOLO II - COMPETENZE DELL'ENTE FESTA

Art. 6.

TITOLO III - TEMPO DELLA FESTA

Art. 7.

TITOLO IV - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

SEZIONE I - Soggetti Concorrenti

Art. 8.

SEZIONE II - Domande ed Autorizzazione dei Gigli

Art. 9; Art. 10.

SEZIONE III - Sorteggio

ART. 11; Art. 12; Art. 13.

TITOLO V - FASI DELLE FESTA E DISCIPLINA

Art. 14.

SEZIONE I - Fase Preparatoria

Art. 15; Art. 16.

SEZIONE II - Fase Organizzativa

Art. 17; Art. 18; Art. 19.

SEZIONE III - Fase Celebrativa

Art.20 – mercoledì

Art. 21 - giovedì e venerdì Art. 22;

Art. 23 – sabato

Art. 24 – domenica

Art. 25 - lunedì

Art. 26 - martedì.

TITOLO VI - COMPITI ED ONERI ECONOMICI

Art. 27

TITOLO VII - PROMOZIONE E DIVULGAZIONE

Art. 28; Art. 29

TITOLO VIII - COMMERCIO, PUNTI DI ESPOSIZIONE ED ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI

Art. 30.

TITOLO IX - SANZIONI

SEZIONE I - Tipologie

Art. 31- sanzioni amministrative pecuniarie

Art. 32 - sanzioni disciplinari

Art. 33 - modalita' di accertamento e di contestazione

SEZIONE II - Impugnazioni

Art. 34.

TITOLO X - NORME TRANSITORIE

Art. 35

TITOLO I
PRINCIPI
DEFINIZIONE E FINALITA' DELLA FESTA DEI GIGLI

Art. 1

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento, di partecipazione e di valorizzazione della Festa dei Gigli di Brusciano, nonché gli aspetti organizzativi ed economici relativi alla Festa.

La Festa dei Gigli è ispirata, fin dalla sua origine in un territorio ad altissima vocazione agricola, ai valori religiosi in particolare alla figura di Sant'Antonio di Padova, di cui si ricorda il miracolo del 13 giugno 1875 in Brusciano, presso il Vicolo dei Tre Santi.

Al significato religioso sempre vivo, la Festa ha coniugato, nel tempo, una significativa valenza sociale come momento in cui l'intera cittadinanza di Brusciano si riconosce come comunità, unita dai valori di solidarietà, di fratellanza, legalità e di comune identità.

Art. 2

Finalità della Festa è la conservazione e lo sviluppo dell'antica Festa dei Gigli di Brusciano, la valorizzazione del suo contenuto religioso, culturale, artistico e spettacolare, la sua diffusione tra le giovani generazioni, il suo riconoscimento come patrimonio del territorio ed obiettivo Istituzionale dell'Ente.

Art. 3

Finalità della Festa è altresì la valorizzazione del Territorio Comunale dal punto di vista Turistico, Economico e di Immagine, attraverso la predisposizione di attività ludiche, culturali e sportive da svolgere in occasione della Festa dei Gigli.

Art. 4

Il Sindaco, l'Amministrazione e l'Ente Festa promuovono una rete locale e nazionale, nello spirito della unità nazionale integrata in un'organica dimensione europea, con Eventi, Enti religiosi, culturali, artistici e con altri organismi aventi medesime finalità e caratteristiche, per organizzare scambi culturali e di reciproca conoscenza di patrimoni, esperienze e vissuti di popoli e culture, anche al fine di favorire una più estesa divulgazione della Festa dei Gigli di Brusciano e una maggiore affluenza e fruizione nel territorio comunale durante i festeggiamenti.

Art. 5

Lo stemma della Festa dei Gigli e dell'Ente Festa (allegato A) [Come nella intestazione di Appendice, a sinistra del Stemma Comunale, in questa pubblicazione n.d.r.] è stato realizzato dal Maestro d'Arte Luigi Porritiello nel 1987, in occasione del concorso "Un Manifesto per la Festa" bandito dal Comune di Brusciano. Il logo presenta in primo piano le "Varre", leve per sollevare e cullare la macchina da Festa e una sezione della forma cubica che fa da base al Giglio. Fra le "Varre" si inserisce una decorazione di colore blu e verde che rievoca il rivestimento in cartapesta dell'obelisco e si evolve gradualmente in un giglio floreale, che è richiamo alla simbologia sacra antoniana.

In alto a destra è raffigurato Globo Terrestre di colore blu, da cui emerge il profilo dell'Italia e l'emblema del Comune di Brusciano. La banda obliqua dello stemma si estende allungandosi progressivamente alle estremità e si trasforma in una sorta di nastro che va ad unire, come veicolo di incontro universale di differenti e tolleranti popolazioni e culture dell'Umanità. Il tutto sullo sfondo neutro e primigenio del bianco.

Tale logo deve essere utilizzato e riprodotto su tutto il materiale istituzionale, promozionale e comunicativo della Festa dei Gigli, anche nelle iniziative dei singoli comitati.

TITOLO II COMPETENZE DELL'ENTE FESTA

Art. 6

L'Ente Festa è un organo esclusivamente gestionale, senza rilevanza economica ed imprenditoriale, con proprio statuto, istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale di Brusciano del 28.01.2015, avente il compito di disciplinare la Festa dei Gigli e di curarne gli aspetti tecnico-organizzativi, nonché di tutelarne, valorizzarne e diffonderne i contenuti culturali, folcloristici e religiosi.

A tal fine, di concerto con il Sindaco e con i Responsabili degli Uffici competenti, coordina e disciplina le attività per l'organizzazione e l'esecuzione della Festa dei Gigli in ogni sua fase, nel rispetto delle disposizioni legali e regolamentari, che disciplinano la materia.

L'Ente è composto da quattro componenti nominati dal Consiglio Comunale, dal Presidente, che ne ha la rappresentanza legale, e da un direttore amministrativo nominati dal Sindaco, dal Presidente Onorario nella persona del Sindaco pro-tempore e da un rappresentante delle Chiese del territorio, con poteri consultivi.

L'Ente Festa, nella composizione di cui al comma precedente, con la partecipazione del Comandante della Polizia Locale e del Responsabile dell'Ufficio Sport, Cultura e Spettacolo, ha altresì la funzione di Commissione Disciplinare per l'accertamento delle violazioni del presente regolamento e l'irrogazione delle relative Sanzioni, come previsto dal Titolo IX.

L'Ente Festa altresì, per la migliore riuscita, partecipazione e diffusione della Festa dei Gigli, può istituire premi da assegnare ai singoli Comitati, per gli eventi disciplinati nella Fase Celebrativa della Festa dei Gigli del presente regolamento. A tal fine provvederà a dotarsi di regolamenti attuativi ed a garantirne la loro pubblicazione.

TITOLO III TEMPO DELLA FESTA

Art. 7

La Ballata dei Gigli viene celebrata nell'ultima domenica di Agosto.

I Festeggiamenti nella fase celebrativa della Festa dei Gigli iniziano il mercoledì precedente all'ultima domenica di Agosto con la Processione del Santo e terminano il martedì successivo con lo spettacolo pirotecnico.

E' vietato in altri periodi dell'anno la realizzazione di Gigli, di qualsiasi forma e dimensione, nonché l'organizzazione di manifestazioni pubbliche e private analoghe e con l'impiego della sacra effigie di Sant'Antonio di Padova.

In caso di eventi eccezionali la manifestazione si svolgerà nella domenica successiva, previa decisione del Sindaco, di concerto con l'Ente Festa.

TITOLO IV
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
SEZIONE I

Soggetti Concorrenti

Art. 8

Possono partecipare alla Festa dei Gigli i comitati, costituiti in associazioni *non profit*.

Le Associazioni dovranno essere registrate in un apposito elenco comunale, presso il competente ufficio.

Le Associazioni e le loro Bandiere rappresentano il patrimonio storico della Festa ed hanno le seguenti denominazioni: "*Amicizia, Contadini, Croce, Gioventù, Giuvinotte, Lavoratori, Ortolano, Passo Veloce, Parulano, Vienola e Sant'Antonio*", come rilevato dall'indelebile memoria dell'ultra secolare Festa dei Gigli di Brusciano.

Nel caso di nuove Associazioni, esse dovranno esclusivamente assumere i nomi che si siano resi disponibili, tra quelli delle Associazioni storiche. L'Associazione che per più di cinque anni consecutivi non concorre ai festeggiamenti è tenuta a rendere disponibile gratuitamente la denominazione ed il gonfalone del Giglio, per essere utilizzati dall'Associazione richiedente che intenda partecipare alla Festa dei Gigli.

Le denominazioni, le bandiere ed i colori storici non devono essere mutati.

Ciascuna Associazione ha autonomia economica, anche in ordine ai costi per la partecipazione alla Festa e deve garantire il rispetto delle disposizioni, contabili, fiscali e tributarie, vigenti, anche nella raccolta dei Fondi per l'organizzazione degli eventi.

SEZIONE II

Domande ed Autorizzazione dei Gigli

Art. 9

Dall'1 novembre al 15 novembre il Presidente dell'Associazione di ciascun comitato provvederà a presentare, in busta chiusa e con i lembi controfirmati, presso l'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo del Comune di Brusciano, la domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli per l'anno successivo.

Alle domande devono essere allegate le seguenti dichiarazioni:

- a) Di non aver riportato condanne per delitti non colposi;
- b) L'obbligo di rispettare lo spirito, i valori ed i principi della Festa dei Gigli e di tutte le disposizioni regolamentari e le Sanzioni, amministrative pecuniarie e disciplinari, ivi previste;
- c) L'impegno a realizzare almeno due carri allegorici;
- d) L'impegno a collaborare con l'Amministrazione Comunale e l'Ente Festa per l'organizzazione della Festa dei Gigli, nonché con la stessa Amministrazione Comunale, con l'Ente Festa e con gli altri comitati ed associazioni per la partecipazione ad eventuali Eventi al di fuori del territorio comunale;
- e) L'impegno a garantire la presenza dei maestri di festa e dei maestri d'arte durante le manifestazioni e gli eventi formativi e/o di intrattenimento per bambini ed adolescenti, organizzati in occasione della Festa, negli orari

pomeridiani, e nelle scuole per la diffusione e la valorizzazione dell'arte e della cultura del Giglio e della Cartapesta;

- f) L'indicazione dei nominativi e dati anagrafici delle seguenti persone: coordinatori della Questua, della Sfilata dei Carri, della Sfilata delle Fanfare, del Comandante del Giglio e/o della Paranza e di un suo collaboratore. Tali soggetti unitamente al Presidente dell'Associazione ed al Presidente del Giglio *pro tempore* (che dovrà essere nominato entro la data fissata per il sorteggio) avranno la responsabilità civile (risarcitoria per i danni a cose e/o persone) e penale per eventuali fatti illeciti, dolosi e/o colposi, commessi in occasione di ciascun evento e saranno soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie e disciplinari previste dal presente regolamento. Essi altresì sono responsabili della sicurezza delle strutture realizzate in occasione dei singoli eventi e dovranno impegnarsi a garantirne la loro conformità alle disposizioni vigenti anche in tema di emissioni sonore.

Tutti i soggetti sopra indicati dovranno sottoscrivere le domande, unitamente al Presidente dell'Associazione.

Ogni comitato contestualmente alla domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli dovrà altresì depositare un assegno circolare di € 1.500,00 (millecinquecento/00) intestato al Comune di Brusciano, a titolo di deposito cauzionale.

Tale deposito cauzionale sarà restituito unitamente all'ordinanza di diniego di partecipazione alla Festa dei Gigli, nel caso di non accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10, o dopo la Festa dei Gigli per l'anno corrente, ove gli organizzatori del comitato ed i coordinatori dei singoli eventi non si siano resi responsabili di danni a terzi, al patrimonio comunale e/o di gravi violazioni delle norme regolamentari, relative ai principi della Festa, agli orari e criteri della Sfilata dei Carri, delle Fanfare Musicali e della Ballata dei Gigli.

L'incameramento di tale deposito, nei casi sopra previsti, costituisce sanzione disciplinare.

Le eventuali somme di denaro incamerate saranno utilizzate dal Comune e dall'Ente Festa per l'attuazione dei principi e finalità della Festa dei Gigli e per la sua organizzazione.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Elenco aggiornato di almeno venticinque soci dell'Associazione con relativa sottoscrizione;
- 2) Copia conforme all'originale dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Associazione;
- 3) Copia conforme all'originale del verbale della seduta assembleare dove è stato nominato il Presidente dell'associazione.

Art. 10

L'Ente Festa ed il Responsabile dell'Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo del Comune provvedono, il giorno 16 novembre presso la Sala Consiliare, all'apertura delle Buste, alla verifica della documentazione presentata, al loro contenuto, all'eventuale richieste di integrazioni documentali, all'assegnazione dei Gigli, o all'esclusione dell'Associazione richiedente.

Ogni anno saranno assegnati un numero massimo di sei Gigli.

Nel caso di presentazione di più domande saranno assegnati i sei gigli che negli ultimi dieci anni di Festa hanno avuto maggiore presenza.

L'Ente Festa ed il Responsabile dell'Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo entro il 30 novembre comunicano con ordinanza da notificare al Presidente dell'Associazione l'autorizzazione o i motivi del diniego alla partecipazione della Festa dei Gigli per l'anno corrente.

Con la stessa ordinanza sarà data altresì comunicazione del giorno e dell'ora ove si terrà il sorteggio per l'assegnazione dell'ordine dei Gigli e di sfilata da valere per ciascun evento della Festa (Questua, spostamento del Giglio Spogliato nel luogo di vestizione, Sfilata Carri, Sfilata delle Fanfare e Ballata dei Gigli).

L'adunanza per il sorteggio deve essere convocata entro il 15 dicembre.

Le domande pervenute, tutta la documentazione presentata ed il verbale delle operazioni sopra indicate saranno conservati presso il competente Ufficio e potranno essere visionati dagli interessati con istanza di accesso agli atti amministrativi.

SEZIONE III

Sorteggio

ART. 11

Il sorteggio si tiene nel giorno e nell'ora indicati, ai sensi dell'art. 10, presso la Sala Consiliare in seduta pubblica, con la partecipazione dei componenti dell'Ente Festa e di tutti i soggetti indicati nella domanda di ammissione e partecipazione alla Festa.

Art. 12

Il Presidente dell'Ente consegna al Presidente dell'Associazione ed al Comandante della Paranza di ciascun Giglio un numero di schede corrispondente al numero di gigli ammessi, contenente l'indicazione delle 10 postazioni ove i Gigli devono essere spostati per la vestizione e che segnano anche l'ordine e luogo di partenza, e di arrivo di ciascun giglio durante la Ballata domenicale, nonché un corrispondente numero di involucri sferici di plastica.

Le postazioni indicate nella scheda e nel percorso, allegato B, sono le seguenti:

- n. 1 P.zza A. Gramsci;
- n. 2 via Padula civ. 87 - 89;
- n. 3 via Padula civ. 48 - 52;
- n. 4 via Padula civ. 9;
- n. 5 Via G. Bruno incrocio Via G. Matteotti;
- n. 6 via Roma civ. 23;
- n. 7 Via M. Semmola civ. 22 - 24;
- n. 8 Piazza XI Settembre lato Via M. Semmola;
- n. 9 Via C. Cucca civ. 175 - 177;
- n. 10 Via C. Cucca civ. 231 - 233.

I numeri di ciascuna postazione così come indicati determinano altresì l'ordine di partenza, con modalità crescenti dal numero più basso al numero più alto, per la Ballata domenicale di ciascun Giglio, che comincerà a sfilare nel percorso stabilito dalla postazione assegnata, allegato B, in senso antiorario.

I rappresentanti di ciascun Giglio barreranno su ciascuna delle schede consegnate una diversa postazione preferita ed inseriranno le singole schede piegate in ciascun contenitore di plastica.

Quest'ultimi verranno inseriti in un'apposita urna, dalla quale il Responsabile dell'Ufficio Sport, Cultura e Spettacolo del Comune, con funzioni di Segretario, provvederà ad estrarle.

Per ogni scheda estratta si leggerà il nome del Giglio e la postazione che risulta indicata sulla stessa scheda.

Se il Giglio nominato non ha già ricevuto una postazione e se la postazione che viene letta non è stata già assegnata, verranno abbinati Giglio e postazione indicati nella scheda.

Le schede contenenti Gigli o postazioni già abbinati vengono scartate fino all'estrazione di tutte le schede ed all'abbinamento di ciascuno dei Gigli concorrenti con una postazione.

Al completamento delle operazioni di sorteggio saranno verificate le schede di ciascun Giglio, per controllare che siano state indicate postazioni diverse per ciascuna scheda.

Ove mai un Comitato avesse indicato su più schede la stessa postazione, esso perderà il diritto all'abbinamento con la postazione assegnata tra le preferite, e si procederà all'assegnazione di diversa postazione, mediante estrazione da parte dell'Ente Festa tra le rimanenti postazioni non assegnate.

Il primo Giglio sarà quello che avrà avuto assegnata la postazione con il numero più basso, così, seguendo l'ordine crescente delle postazioni assegnate, sarà determinato l'elenco degli altri Gigli.

Gli altri Gigli seguiranno secondo il numero d'ordine crescente delle postazioni assegnate.

I responsabili di ciascun Giglio, dopo l'assegnazione delle postazioni, comunicheranno i nominativi dei Presidenti dei Gigli *pro tempore* i luoghi di costruzione degli obelischi, nel punto più vicino possibile al posto assegnato, con l'impegno di non intralciare la circolazione veicolare e di non ostruire gli accessi, pedonali e carrabili, delle proprietà private e degli esercizi commerciali; Stabilito in tal modo l'ordine dei Gigli per la ballata domenicale, lo stesso ordine varrà per ogni altra manifestazione della Festa, ovvero per la Questua, per la sfilata dei carri nei giorni di giovedì e di venerdì e per la sfilata delle Fanfare nella giornata del sabato.

Art. 13

Alla fine delle operazioni, di cui all'art. 12, l'Ente Festa ed il Responsabile dell'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo notificheranno il verbale della seduta a tutti i comitati con contestuale provvedimento contenente tutte le indicazioni relative: al definitivo ordine dei Gigli e delle postazioni loro assegnate, alle date determinate per le Questue, ai sensi dell'art. 16, al luogo di costruzione, al giorno per lo spostamento sul luogo di vestizione, di partenza e di arrivo della Ballata ed al giorno di sfilata dei carri.

TITOLO V

FASI DELLE FESTA E DISCIPLINA

Art. 14

L'organizzazione e la celebrazione della Festa dei Gigli avviene per fasi.

In tutte le fasi della Festa dei Gigli ed in ogni evento organizzato dai singoli Comitati si devono rispettare i seguenti principi:

- a) Il rigoroso rispetto delle disposizioni del presente regolamento;

- b) L'Assunzioni di comportamenti rispettosi e l'utilizzo di espressioni compatibili con il carattere religioso, lo spirito gioioso e folcloristico della Festa;
- c) E' vietato nel corso della Festa utilizzare espressioni ingiuriose, indecorose ed ogni altra espressione incitante intolleranza e violenza;
- d) I componenti della Paranza ed i membri del Comitato durante i Festeggiamenti hanno l'obbligo di indossare magliette con i colori del Giglio;
- e) Il Comandante del Giglio, i collaboratori ed i Responsabili dell'Associazione dovranno vietare l'utilizzo di abbigliamenti indecorosi e la partecipazione alla Ballata di persone a torso nudo;
- f) La realizzazione e/o l'utilizzo di strutture in conformità con la normativa sulla sicurezza, per evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e danni a terzi;
- g) Evitare disordini e tumulti;
- h) L'osservanza dei requisiti acustici di tutte le sorgenti sonore e degli impianti di amplificazione del suono nei limiti di pressione sonora stabiliti dalla normativa antinquinamento acustico;
- i) Divieto di utilizzo di fuochi d'artificio in luoghi affollati;
- j) Divieto di ostacolare la pubblica e privata circolazione e di violare i privati domicili.

L'Ente Festa in composizione di Commissione Disciplinare, le Autorità di Pubblica Sicurezza ed i Competenti Uffici Comunali adotteranno i provvedimenti dovuti e le sanzioni previste dal Titolo IX in relazione alla gravità delle violazioni poste in essere.

SEZIONE I

Fase Preparatoria

Art. 15

Il passaggio di bandiera tra i Presedenti dei Gigli deve avvenire in luoghi privati.

Art. 16

Le Questue si svolgeranno di domenica, secondo l'ordine crescente stabilito con il sorteggio, dall'ultima domenica di aprile alla terza domenica di giugno disponibili, ad esclusione delle domeniche nelle quali dovessero ricadere la Festa della Liberazione, la Festa dei Lavoratori, la Festa della Repubblica e/o eventuali tornate elettorali.

Ogni comitato venti giorni precedenti alla celebrazione della Questua deve comunicare all'Ente Festa ed al Comando di Polizia Municipale il percorso scelto per la propria Sfilata, con l'obbligo di concludere la stessa percorrendo Via Semmola verso nord fino al monumento dei Caduti in Guerra, ove si tiene l'esibizione musicale.

I Comitati provvederanno ad addobbare Via Semmola in occasione della loro Sfilata, con l'obbligo di rimuovere ogni festone entro la giornata successiva.

Ogni Associazione, entro gli immediati giorni precedenti la propria Questua dovrà depositare presso il Comune di Brusciano, Ufficio Cultura, Sporte e Spettacolo, a perenne memoria per l'archivio storico della Festa dei Gigli di Brusciano, le seguenti copie: Tavola progettuale del Giglio; Scheda sintetica sul tema dell'obelisco e su quello dei carri allegorici; Spartito musicale; Testi delle

canzoni originali; RegISTRAZIONI dei materiali canori e musicali impiegati per l'edizione festiva in corso.

SEZIONE II

Fase Organizzativa

Art. 17

I Gigli arrivano smontati nelle postazioni indicate ai sensi dell'art. 13 ed ivi saranno costruiti, senza arrecare alcun intralcio alla circolazione pubblica e privata.

Ove il singolo comitato intenda sfilare con i mezzi che trasportano i pezzi del Giglio accompagnati dalla musica dovrà preventivamente essere autorizzato dai competenti Uffici Comunali. I responsabili dei singoli Gigli garantiranno il rispetto delle normative in ordine alla sicurezza ed a tutela della pubblica e privata incolumità, in tutte le fasi della costruzione dei Gigli, di altezza di circa 25 mt., e secondo le forme, le modalità e le tecniche consolidate nella prassi ultra secolare.

Gli stessi responsabili dei Gigli dovranno utilizzare ogni rimedio utile ad evitare che persone da loro non autorizzate possano salire sull'obelisco. I responsabili delle Autorità e degli Uffici competenti vigileranno sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, adottando ogni provvedimento di legge in caso di violazioni.

Art. 18

I Gigli costruiti saranno spostati sulle postazioni assegnate per la vestizione e la partenza della ballata domenicale, con l'impiego della musica e degli strumenti di amplificazione, nelle giornate del sabato, domenica e lunedì precedenti alla domenica della Festa e dalle ore 21:30 alle ore 23:30. Lo spostamento avviene secondo l'ordine stabilito, di cui all'art. 13, garantendo la percorrenza del percorso più breve, preventivamente concordato con l'Ente Festa, per esigenze logistiche connesse al luogo prescelto da ciascun comitato ed alla postazione assegnata.

La vestizione di ciascun Giglio deve avvenire in modo tale da non ostacolare la circolazione pubblica, privata e dei mezzi di soccorso, fino alla partenza per la sfilata del percorso in senso anti orario.

Art. 19

Nelle fasi preparatorie ed organizzative ciascun Comitato potrà provare la musica sui luoghi pubblici per una sola volta e previa autorizzazione.

SEZIONE III

Fase Celebrativa

Art.20

Mercoledì

La Fase Celebrativa della Festa dei Gigli inizia nella giornata di **mercoledì**, antecedente l'ultima domenica di Agosto, con la Santa Messa e la Processione del Santo per le strade della Città.

I comitati dovranno partecipare con le proprie Bandiere e garantire almeno la presenza di tutte le persone indicate nell'art. 9 a tutte le Cerimonie e Funzioni Religiose celebrate in occasione della Festa dei Gigli e per l'intera durata delle stesse.

Art. 21

Giovedì e Venerdì

Ogni comitato deve realizzare almeno due carri allegorici.

Ogni comitato deve provvedere alla nomina di un responsabile tecnico dei carri, che sarà garante della sicurezza ed idoneità dei carri, sia nella fase della costruzione, sia nella fase della sfilata, per evitare pericoli alla pubblica e privata incolumità.

La sfilata dei carri lungo il percorso stabilito avviene nelle giornate di **giovedì** e di **venerdì**, sempre secondo l'ordine crescente assegnato ai Gigli per la ballata domenicale e determinato nella fase del sorteggio.

I carri devono essere trainati da trattore gommato in regola con le norme del codice della strada.

Il percorso della manifestazione si sviluppa sulle seguenti strade:

- Inizio Sfilata dalla Piazza Sant'Antonio
- Via Marconi
- Via Pertini
- Via Cucca verso Marigliano
- Termine Sfilata Via Cucca all'altezza del Distributore Total.

L'inizio della Sfilata dei Carri, se non diversamente disposto, è fissato per le ore 21:30 con intervallo di 15 minuti tra ogni Comitato.

Al termine della propria sfilata ciascun Comitato dovrà lasciare libero il percorso di sfilata sgombrandolo da coreografie ed effettuare la pulizia per la rimozione degli effetti scenografici. Dovranno inoltre essere efficacemente rimossi eventuali deiezioni di animali utilizzati nel corso della rappresentazione.

Rimane comunque l'obbligo per ciascuna associazione di non procurare situazioni di pericolo.

La decisione sull'eventuale annullamento della sfilata sarà presa dal Sindaco, di concerto con l'Ente Festa, con ordinanza, nella quale sarà indicato altresì la data e l'ora del differimento.

L'eventuale Sfilata di Carri Allegorici provenienti da altre realtà avverrà di venerdì, secondo l'ordine stabilito dall'Ente Festa.

Art. 22

I singoli Comitati, previa autorizzazione, possono organizzare nelle giornate di mercoledì, giovedì, venerdì eventi in prossimità del luogo di vestizione del Giglio.

Ogni evento organizzato dai Comitati dovrà terminare entro le ore 01,00.

Art. 23

Sabato

Nella serata del **Sabato** della Festa si celebra la tradizionale Sfilata delle Fanfare Musicali lungo le strade della città di Brusciano, con la presentazione di musiche e canzoni scritte in occasione della Festa dei Gigli.

Ciascun Comitato deve entro sette giorni precedenti il sabato comunicare alla Polizia Municipale ed all'Ente Festa il percorso scelto per la Sfilata delle Fanfare.

Le Sfilate lungo le strade pubbliche iniziano alle ore 18:00.

L'esibizione finale delle Fanfare musicale avviene lungo la Via Semmola, con inizio dall'incrocio di Via Cucca/ Semmola e termina con l'esibizione sul palco,

munito di impianto di amplificazione, allestito dall'Amministrazione Comunale, posto all'altezza dell'incrocio Via G. Bruno / via Padula.

Ogni Fanfara dispone del Palco attrezzato per la presentazione delle canzoni d'occasione per la durata di trenta minuti. A partire dalle ore 21:45 per il I Comitato.

I comitati devono attendere la liberazione del palco dalla Fanfara che precede all'altezza dell'incrocio di Via Semmola / Via Bellini.

Art. 24

Domenica

La Ballata dei Gigli inizia tassativamente alle ore 10:30 della domenica mattina, dopo la benedizione del Santo.

I Gigli in ordine crescente sfileranno nel percorso indicato all'Allegato B, in senso antiorario. Durante la ballata dei Gigli sono vietati: comportamenti offensivi ed affermazioni ingiuriose contrastanti con il carattere religioso e lo spirito gioioso della Festa; ogni comportamento idoneo ad ostacolare e ritardare la Sfilata degli altri comitati. Dopo un ora dall'inizio della Ballata ciascun Giglio deve collocarsi ad una distanza di almeno 90 mt. dalla postazione di partenza.

Durante la Ballata i Gigli dovranno mantenere una distanza dal Giglio che precede e da quello che segue di almeno 30 mt.

Il tempo massimo di esibizione di ciascun Giglio sullo stesso posto è di 20 minuti.

Dopo tale intervallo di tempo il Giglio è tenuto a procedere nella Sfilata per almeno 30 mt.

I Gigli dovranno fermarsi per la pausa pranzo alle ore 13,45 raggiungendo i luoghi di seguito indicati:

1. Via M. Semmola, incrocio con Via Roma, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 1, indicata all'art. 12;
2. Via M. Semmola n. 36, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 2, indicata all'art. 12;
3. Via M. Semmola, incrocio Via Bellini, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 3, indicata all'art. 12;
4. Piazza Gramsci lato est, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 4, indicata all'art. 12;
5. Piazza Gramsci lato ovest, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 5, indicata all'art. 12;
6. Via V. Bellini incrocio Via U. Foscolo, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 6, indicata all'art. 12
7. via Padula incrocio con Via U. Foscolo, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 8, indicata all'art. 12;
8. via Padula incrocio con Via Manzoni, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 8, indicata all'art. 12;
9. via Padula incrocio con Via Giusti, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 9, indicata all'art. 12;
10. via Padula altezza civico n. 7, se l'inizio della Ballata è avvenuto dalla postazione n. 10, indicata all'art. 12

Dopo la pausa pranzo la Ballata deve riprendere alle ore 18:00.

Il primo Giglio deve imboccare Via G. Esposito alle ore 20:30 ed entro 45 minuti, alle ore 21:15, deve raggiungere Via C. Cucca fino all'altezza del civico n. 227.

Così a seguire gli altri Gigli con intervalli di 45 minuti, con l'obbligo, all'uscita di Via G. Esposito, di fermarsi all'altezza del civico n. 227 di Via Cucca.

Alle ore 23:30 i Gigli si fermeranno contemporaneamente per provvedere all'unica sosta prevista per la rifocillazione della Paranza.

La sosta per la rifocillazione della Paranza deve avere una durata massima di 30 minuti.

La ballata termina alle ore 04:30 con l'arrivo di tutti i Gigli sulle rispettive postazioni di partenza.

Art. 25

Lunedì

Nella giornata del lunedì avviene il tradizionale passeggio per i luoghi di interesse della città. L'Amministrazione Comunale, di concerto con l'Ente Festa, ed in collaborazione con le associazioni culturali, musicali, sportive e teatrali presenti sul territorio organizza iniziative di intrattenimento in Piazza XI Settembre ed in altri luoghi del territorio comunale.

Art. 26

Martedì

Nella serata del martedì si conclude la Festa dei Gigli con lo spettacolo musicale e pirotecnico, organizzati dall'Amministrazione Comunale.

TITOLO V I

COMPITI ED ONERI ECONOMICI

Art. 27

L'Amministrazione Comunale per realizzare gli obiettivi di cui al Titolo I si fa carico dei costi per l'organizzazione della Festa dei Gigli, dalla Fase preparatoria, promulgativa e pubblicitaria, fino alla Fase Celebrativa, provvedendo a garantire gli elementi essenziali della Festa dei Gigli, quali: le luminarie, l'allestimento dei palchi e di tutte le strutture necessarie per le iniziative culturali, musicali, teatrali e di svago durante i festeggiamenti, gli spettacoli musicali e pirotecnici del Martedì della Festa dei Gigli. A tal fine l'Amministrazione Comunale può stipulare contratti di sponsorizzazione e richiedere finanziamenti e/o contributi ad Enti, Istituzioni e/o ai soggetti privati; ed accettarne eventuali donazioni. L'Amministrazione Comunale per il miglior perseguimento delle finalità di cui al Titolo I può sostenere i costi e le spese di rappresentanza per le manifestazioni organizzate in altri territori, nazionali ed internazionali, funzionali ad accrescere il prestigio dell'Ente e della Festa dei Gigli di Brusciano. L'Amministrazione Comunale, Gli Uffici Competenti, coadiuvati dall'Ente Festa per la migliore riuscita e fruizione della Festa dei Gigli provvedono: all'individuazione di aree parcheggi per auto e Pullman; all'allestimento di punti di Informazione Turistica durante la celebrazione della Festa dei Gigli; all'organizzazione di manifestazioni sportive, artistiche – teatrali, e culturali, con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio comunale e limitrofo; a garantire, lungo tutta la Fase Celebrativa della Festa dei Gigli, la presenza di un'Unità mobile di Pronto Soccorso, della Protezione Civile; all'allestimento di Servizi igienici per il pubblico, anche diversamente abile.

L'amministrazione Comunale provvede altresì alla delimitazione dei percorsi interessati alla Sfilata dei Carri, ed a realizzare durante tali eventi tribune per il pubblico, per le Autorità e rappresentanti di Istituzioni ed Enti Civili e Religiosi ed eventuali Giurie.

TITOLO VII PROMOZIONE E DIVULGAZIONE

Art. 28

Ulteriore finalità dell'Ente Festa e dell'Amministrazione Comunale sarà quella di far conoscere in Italia e all'Estero la Festa attraverso l'utilizzo di tutte le modalità informative e comunicative utilizzabili, con l'accesso a tutte le opportunità offerti dalle vigenti normative regionali, statali e sovranazionali.

L'Ente Festa promuove ogni utile iniziativa a favore della Ballata dei Gigli adottando adeguate campagne promozionali del programma festivo e coerenti raccolte di materiali, documentazioni e registrazioni prodotte nel corso del suo svolgimento a beneficio della formazione di un archivio storico per la Memoria della Comunità di Brusciano.

Per ogni edizione festiva viene prodotto il conclusivo volume per la serie degli Annali della Festa dei Gigli di Brusciano a partire dal suo 140esimo Anniversario.

A tal fine saranno coinvolti le Scuole, le Università, gli Enti, le Associazioni culturali ed altri soggetti operanti nell'ambito della divulgazione e conservazioni delle tradizioni popolari.

Al fine della comunicazione pubblica e dell'informazione potranno essere utilizzati tutti i mezzi tra i quali, a titolo di esempio: carta stampata, giornali e riviste, manifesti e brochure, volantini, programmi e depliant; attraverso canali radio, televisivi e siti web, in particolar modo quelli dedicati alla Storia delle Comunità ed al loro Patrimonio Folklorico; con l'impiego dei social media e di ogni utile tecnologia disponibile.

Nel corso dello svolgimento della Festa e della Ballata dei Gigli sono ammessi, previa comunicazione all'Ente Festa e secondo le modalità con lo stesso stabilite, presidi informativi presso gazebo, accesso visuale a distanza dell'evento mediante diretta tv, streaming on web, pannelli video decentrati riproducenti le immagini degli attraversamenti e delle performance degli Obelischi e delle Paranze nei più angusti punti dello storico rituale percorso dei Gigli.

L'Ente promuove altresì contatti con gli Enti Provinciali del Turismo e le agenzie di viaggio nazionali ed internazionali e promuoverà la partecipazione ad eventi per propagandare la Festa dei Gigli.

L'Ente Festa promuove e/o patrocina convegni, incontri di studio dibattiti pubblici su tutte le tematiche culturali artistiche e sociali legati alla Festa.

Art. 29

Rapporti con altre Realtà ed Iniziative Culturali, Religiose e Folcloristiche
Brusciano fa parte della Regione Ecclesiastica Diocesi di Nola, Seconda Zona Pastorale, IV Decanato, comprendenti le Parrocchie di San Sebastiano, Santo Patrono; di San Giovanni Battista; di Santa Maria delle Grazie con la storica collocazione della Statua di Sant'Antonio di Padova, ove si svolgono tutte le manifestazioni religiose della Festa dei Gigli. Il Parroco della Chiesa S. Maria delle Grazie è referente consultivo dell'Ente Festa dei Gigli, del Sindaco e

dell'Amministrazione Comunale per le manifestazioni inerenti la Festa dei Gigli. Saranno rafforzati e incrementati i rapporti con le Comunità di bruscianesi che hanno svolto, svolgono o intendono svolgere all'estero, la Ballata dei Gigli in Onore di Sant'Antonio di Padova, come in Argentina a Quilmes nella provincia di Buenos Aires, o negli Stati Uniti d'America, a New York.

L'Ente curerà e rafforzerà i rapporti, in Italia, in Europa e nel Mondo, con ogni altra realtà istituzionale e territoriale che manifesti interesse per le tematiche collegate alla Festa, sulla base di una dichiarata reciprocità nel partenariato e negli scambi culturali e folcloristici; promuoverà altresì gemellaggi fra le comunità cittadine, anche con l'impiego, se richiesto e concordato, della Ballata di un unico Giglio, espressione, al di fuori del territorio comunale, dell'intera comunità bruscianese.

Sarà promossa la partecipazione a mostre di arte e cultura, ad esposizioni storiche, rappresentazioni etnologiche a festival del folklore regionali, nazionali ed internazionali per fare conoscere la festa dei Gigli di Brusciano e per integrarla nel vasto patrimonio mondiale dell'umanità.

TITOLO VIII

COMMERCIO, PUNTI DI ESPOSIZIONE ED ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI

Art. 30

Il Responsabile dell'Ufficio Commercio entro il 01 giugno di ogni anno darà pubblico avviso agli esercenti delle attività commerciali locali e non per la presentazione delle domande da presentare entro il 15 luglio, e delle relative modalità, per l'assegnazione delle postazioni temporanee delle attività commerciali durante la Fase Celebrativa della Festa dei Gigli.

Le domande dovranno altresì contenere l'impegno e con l'obbligo: di allestire le postazioni in modo decoroso e con l'utilizzo di materiali e strutture idonee a garantire la pubblica sicurezza e l'igiene dei prodotti; di utilizzare materiali riutilizzabili o se in monouso in materiale bio degradabili, da smaltire nell'umido, e biocompatibili; di garantire la raccolta differenziata; di preferire ed utilizzare cibi tradizionali del territorio e prodotti tipici ed agricoli locali; di munirsi di estintore se si utilizzano fuochi e/o caldaie; di lasciare pulita la postazione.

La dislocazione delle bancarelle, anche per categoria merceologica, ed il numero dei posteggi saranno di volta in volta individuati con apposita deliberazione e con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Commercio, previa consultazione con l'Ente Festa, che ne approverà la relativa planimetria.

E' vietato l'allocazione di bancarelle, espositori e posteggi nelle zone adiacenti il quadrivio Via Cucca - Via Semmola - Via De Ruggiero ed in Piazza XI Settembre, salvo la possibilità di occupazione degli spazi adiacenti le attività commerciali esistenti da parte degli stessi esercenti e per l'esercizio di attività analoghe, previa autorizzazione, regolarità dei pagamenti e nel rispetto delle disposizioni regolamentari.

Essendo i posteggi individuati su strade non totalmente chiuse al traffico veicolare, gli stessi verranno dislocati in modo che non sia intralciata la circolazione sia stradale che pedonale e nei punti più larghi delle stesse strade o nelle rientranze.

Le postazioni saranno numerate ed assegnate entro il 30 luglio per categoria merceologica ed in ordine di presentazione delle domande, della presentazione della documentazione eventualmente richiesta ad integrazione e previo il pagamento degli oneri dovuti, con diritto di prelazione dell'area antistante gli esercizi commerciali esistenti da parte di proprietari e/o gestori degli stessi.

Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento sono punite con applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, da €100 ad € 500.

Le occupazioni di suolo o di aree e spazi prive della necessaria concessione sono punite con l'applicazione delle sanzioni di cui al comma precedente, e nel caso di installazioni abusive di manufatti, il Comune procede alla immediata rimozione d'ufficio delle stesse. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con procedimento di riscossione coattiva.

Le sanzioni sono irrogate dal Responsabile dell'Ufficio Commercio e dalla Polizia Municipale.

TITOLO IX

SANZIONI

SEZIONE I

Tipologie

Art. 31

Sanzioni Amministrative Pecuniarie

La violazione delle norme del presente Regolamento comporta, ai sensi dell'art. 7 *bis* del T.U.E.L., il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 ad € 500,00.

L'accertamento delle violazioni è eseguito dai Responsabili degli Uffici Competenti e dalla Polizia Municipale, di concerto con l'Ente Festa, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge 24.11.1981 n° 689 e successive modifiche.

Art. 32

Sanzioni Disciplinari

Le violazioni delle Disposizioni Regolamentari, di cui al Titolo V sono punite, altresì, con l'irrogazione delle seguenti Sanzioni Disciplinari:

- 1) l'Ammonimento: richiamo ed invito all'immediato rispetto delle disposizioni regolamentari, da formulare durante i Festeggiamenti, ai singoli Comitati, da parte della Commissione Disciplinare e /o dei singoli componenti, di cui all'art. 6;
- 2) La sospensione del trasgressore e dei trasgressori, che non hanno dato immediato seguito all'ammonimento e/o agli ammonimenti, dall'espletamento delle stesse funzioni nelle successive Feste dei Gigli per la durata da un anno a tre anni;
- 3) La radiazione definitiva dalle funzioni e dai ruoli svolti, nel caso di reiterazione di comportamenti già sanzionati con la sospensione e/o di assunzione di condotta gravissima che abbia arrecato danni a terzi.

All'esito dei procedimenti di cui all'art. 33 e previsto altresì l'incameramento della cauzione di importo pari ad € 1.500,00 (millecinquecento) versata alla data di presentazione della domanda.

L'Ente Festa annota in un apposito registro storico i nominativi dei soggetti sanzionati e la natura e l'entità della sanzione irrogata.

Art. 33

Modalità di Accertamento e di Contestazione

La Commissione Disciplinare ed i singoli componenti provvedono durante le singole Fasi della Festa dei Gigli disciplinate dal Titolo V ad annotare il rispetto delle disposizioni regolamentari o delle loro violazioni, nonché degli ammonimenti formulati e dei loro esiti.

La Commissione Disciplinare si riunisce, su convocazione del Presidente, nei sette giorni successivi alla Festa dei Gigli e valutate le annotazioni, consultati video, filmati, qualsiasi mezzo di prova ritenuto idoneo ed attendibile, ed ascoltati eventuali testimoni e/o appartenenti alle Forze dell'Ordine procede all'apertura del procedimento disciplinare ed alla contestazione della violazione al trasgressore e/o a quanti ne abbiano concorso con l'indicazione della sanzione disciplinare irrogata, mediante notifica del verbale ai soggetti interessati.

Il verbale deve contenere l'invito ai soggetti sanzionati di poter, nei dieci giorni successivi alla notifica, consultare gli atti del procedimento, presentare memorie difensive, documenti, nonché di poter formulare richiesta di personale audizione.

La Commissione Disciplinare valutati gli eventuali scritti difensivi, i documenti presentati e dopo aver proceduto alla personale audizione provvede alla definizione del procedimento disciplinare con l'archiviazione, la riforma o la conferma della sanzione disciplinare irrogata.

SEZIONE III

Impugnazioni

Art. 34

Le sanzioni Amministrative Pecuniarie possono essere impugnate nel termine di trenta giorni, mediante ricorso da presentare al Giudice di Pace di Marigliano.

TITOLO X

NORME TRANSITORIE

Art. 35

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione in Consiglio Comunale.

Per la Festa dei Gigli del 2015 non si applicano le disposizioni contenute negli articoli 9, co 1; 10 co. 1 e co. 6; 16 co. 1 e co. 2, solo in relazione alla comunicazione del percorso della Questua di ciascun Giglio nei 20 giorni precedenti alla celebrazione.

I singoli Comitati, per la sola Festa dei Gigli del 2015, il giorno successivo all'approvazione del presente Regolamento saranno convocati dall'Ente Festa e presenteranno una domanda semplificata, che sarà integrata ai sensi dell'art. 9, entro il 15 giugno del 2015.

Il sorteggio avverrà il primo sabato successivo all'approvazione del presente Regolamento.

Art. 36

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente nelle rispettive materie, anche in sede di responsabilità civile e penale, nonché alle disposizioni in materie di Pubblica Sicurezza.

